

SISTEMI A RETE, SVILUPPO E TERRITORIO

laurea magistrale
scienze del governo e delle politiche pubbliche

presentazione realizzata grazie all'energia di



giovanni carrosio

LEZIONI 4-5-6

«L'impresa informazionale costituita di reti di informazione e banche dati sostituirà la fabbrica anche come simbolo sociale»
(Masuda, 1985, p. 621)

la società della casa

- l'iperconnessione porta a una prevalenza dello spazio sul tempo (il tempo si annulla: es. manteniamo contatti con persone con le quali non abbiamo più nulla a che fare; lo spazio di vita si accorcia)
- una società incentrata sulla casa (Kumar, 1995, p. 23; p.213)
- conseguenze sulle modalità organizzative dei servizi, che vanno verso la personalizzazione e la territorializzazione
- crisi dello spazio pubblico e crescere di una società individualizzata
- de-differenziazione

la società della casa

Non casa in quanto famiglia, ma in quanto individuo.

La famiglia nucleare moderna ha frenato il processo di individualizzazione, mentre la rete lo esalta. Le tecnologie digitali «liberano» l'individuo non solo dalle catene del gruppo di lavoro o delle istituzioni della cultura di massa, ma anche dalla famiglia.

La casa diventa il luogo preferito degli individui per le loro attività, ma non genera scopi collettivi.

Casa come albergo per ospiti paganti, che cercano servizi.

la società della casa



la società della casa



quali domande ci pone Castells

- quali sono le differenze di fondo tra la network society e la società moderna?
- che ruolo hanno gli stati nazionali?
- come si mantiene l'equilibrio sociale?
- quale ruolo hanno le tecnologie nel mutamento sociale?
- Perché di nuovo e quali disuguaglianze?

La società moderna

Processo di modernizzazione:

- rivoluzione degli stati nazionali
- rivoluzione economica
- rivoluzione scientifica

La società moderna

- le masse entrano nella storia
- la società si urbanizza
- nasce la burocrazia
- si diffonde il principio di razionalità
- divisione del lavoro
- differenziazione sociale

lo stato nazione nella network society

Stato: istituzione dotata di potere su un territorio e sulla popolazione residente, che esercita tale potere a titolo originario, in modo stabile ed effettivo e in piena indipendenza da altri enti.

Weber : «un'impresa istituzionale di carattere politico in cui l'apparato amministrativo avanza con successo una pretesa di monopolio della coercizione della forza legittima in vista dell'attuazione degli ordinamenti».

crisi dello stato nazione

- Monopolio della forza legittima;
- Territorialità, ovvero il processo di costruzione dei confini entro i quali ha effettività il controllo della coercizione;
- Sovranità, attributo controverso perché implica di non riconoscere alcun potere superiore a se stesso;
- Popolazione, ovvero la comunità politica;
- Un ambiente esterno, costituito da una pluralità di stati sovrani indipendenti

crisi dello stato nazione

- intreccio tra Stato, democrazie e capitalismo industriale: insieme danno forma al Welfare State.
- Assicurare a tutti i membri di una comunità politica adeguate condizioni di vita. Vengono ricondotte nell'ambito delle funzioni statali tutte le attività dirette ad assicurare la protezione dei cittadini dai rischi di salute e della vita lavorativa, così come la redistribuzione delle risorse al fine di ridurre le diseguaglianze sociali. Passaggio dalla carità al diritto (individualismo e acquisizione)

crisi dello stato nazione

- Tecnocrazia: devoluzione di poteri e responsabilità ad apparati e istituzioni non elettive (banche centrali, autorità indipendenti, istituzioni monetarie, organismi internazionali);
- Multilevel governance: gli stati diventano semplicemente nodi in una rete più ampia nella quale si sviluppano interdipendenze istituzionali tra entità sovrastatali e substatuali volte a produrre politiche codecise;
- Rimercificazione: sempre maggiori servizi e funzioni vengono sottratti al controllo pubblico statale e devoluti al mercato attraverso privatizzazioni o si inserisce la logica del mercato nel funzionamento delle burocrazie pubbliche (aziendalizzazione)

crisi dello stato nazione

Crisi del monopolio della forza (terrorismo a rete, criminalità organizzata, cybersecurity);

Perdita di rilevanza dei confini (comunicazioni, flussi, politiche culturali, migrazioni, fiscalità, mercato del lavoro);

Crescente eterogeneità della comunità politica (incongruenza tra Stato e nazione);

Diluirsi della sovranità e dei rapporti interstatali (stati post-sovrani, con poteri e risorse limitate)

Sconnessione tra regolazione economica e statualità (stati senza moneta)